

POLITICHE 2018 » GLI ELETTI

I 15 veneziani che entrano in Parlamento

Otto per il centrodestra (cinque sono della Lega), quattro per il Movimento Cinquestelle e tre per il Partito democratico

di Francesco Furlan

► VENEZIA

Quindici veneziani (o quasi) in parlamento. A fare la parte del leone è ovviamente il centrodestra, e in particolare la Lega. Forza Italia porta a Roma, alla Camera, Renato Brunetta, ex ministro, capogruppo uscente della Camera e punto di riferimento per il partito a Venezia e in Veneto. Due gli eletti del Senato: Andrea Causin, originario di Martellago, parlamentare uscente (era stato eletto con Scelta Civica di Monti) e Maria Elisabetta Casellati, padovana conosciuta anche a Venezia, eletta nel collegio uninominale di Chioggia. La Lega, si diceva, fa il pieno. Portando a Montecitorio e a Palazzo Madama una buona fetta di rappresentanti del Veneto orientale. L'ex assessore provinciale Giorgia Andreuzza (di Noventa) e il vicesindaco di Portogruaro, Ketty Fogliani, originaria di San Donà di Piave. Sempre alla Camera ci sono il segretario provinciale, il noalese Sergio Vallotto, e il responsabile della sua segreteria, Alex Bazzaro, 30 anni e iscritto alla Lega da quando ne aveva 19. Al Senato la Lega veneziana sarà invece rappresentata da Nadia Pizzol, imprenditrice ora in pensione, consigliere comunale e capogruppo del Carroccio a Marcon. Anche la sua è una militanza storica nel movimento oggi guidato da Salvini. Quattro i rappresentanti del cinquestelle, provenienti dai listini. Due volti giovani ma già con una certa esperienza alle spalle. L'ex sindaco di Mira, Alvis Maniero (31 anni) e Arianna Spessotto (32) di San Donà, al secondo mandato. Ci sono poi Orietta Vanin, già assessore a Mira proprio con la giunta Maniero, e Gianni Pietro Giroto, eletto nel Padovano ma originario di San Donà. Il Pd, nonostante la batosta, si consola con tre nomi. Due sono consiglieri comunali a Venezia: Nicola Pellicani, giornalista di 56 anni, che entra alla Camera e Andrea Ferrazzi (48) che va invece a Palazzo Madama. Riconfermata Sara Moretto, parlamentare uscente che era nel listino bloccato del proporzionale.

CRIPRODUZIONE RISERVATA



MARIA ELISABETTA CASELLATI
Forza Italia, eletta nel collegio di Venezia, Veneto 1
Già sottosegretaria con Berlusconi componente del Csm



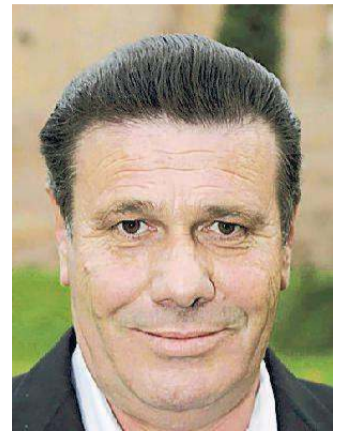
RENATO BRUNETTA
Già ministro e parlamentare 68 anni, è stato eletto nel collegio di San Donà con Forza Italia, partito di cui è capogruppo uscente



ANDREA CAUSIN
Parlamentare uscente, 45 anni, ex consigliere regionale nelle fila del Pd è stato eletto nel proporzionale sotto la bandiera di Forza Italia



GIORGIA ANDREUZZA
Architetto, 44 anni, ex assessore leghista al Turismo della Provincia, è stata eletta vincendo nel collegio uninominale di Venezia



SERGIO VALLOTTO
Noalese, 60 anni, segretario provinciale della Lega Nord. È stato eletto a Montecitorio grazie ai voti ottenuti nel proporzionale



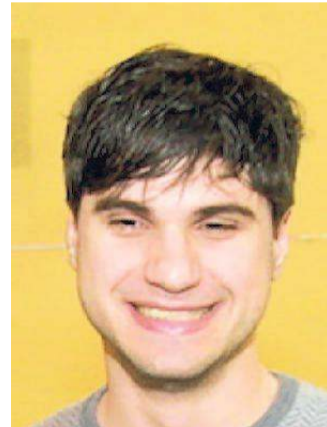
ALEX BAZZARO
Trentenne di Favaro, già consigliere municipale di Favaro e braccio destro di Vallotto alla segreteria provinciale della Lega



KETTY FOGLIANI
Vicesindaco di Portogruaro, 48 anni, leghista, è stata eletta vincendo all'uninomiale il collegio di Chioggia-Riviera-Miraneze



NADIA PIZZOL
Imprenditrice, consigliera comunale a Marcon, militante di lunga data nel partito del Carroccio è stata eletta in Senato



ALVISE MANIERO
L'ex primo cittadino di Mira, 31 anni, primo sindaco grillino in provincia, è stato eletto alla Camera dei Deputati



ORIELLA VANIN
Docente al Cfp di Marghera, ex assessora nella giunta grillina guidata da Alvis Maniero è stata eletta in Senato



ARIANNA SPESSOTTO
Sandonatese, 32 anni, eletta per la prima volta in Parlamento nel 2013, è stata capogruppo in Commissione Trasporti alla Camera



GIANNI PIETRO GIROTTO
Originario di San Donà è stato parlamentare e componente della commissione sulle banche. Eletto per il Movimento cinque stelle



SARA MORETTO
Originaria di Portogruaro, parlamentare uscente, era in lista al proporzionale per il Partito democratico: è stata riconfermata



NICOLA PELLICANI
Giornalista, mestrino, 56 anni, segretario della Fondazione intitolata al padre Gianni, entra a Montecitorio nelle fila del Pd



ANDREA FERRAZZI
Già assessore nel Comune di Venezia, 48 anni, attuale capogruppo del Pd in Consiglio comunale, è stato eletto in Senato

Il Veneto orientale cala il poker "rosa"

Confermate Moretto e Spessotto, in Parlamento anche le due pasionarie Andreuzza e Fogliani



Il municipio di San Donà di Piave, primo comune del Veneto Orientale

► SAN DONÀ

Valanga rosa, nel Veneto Orientale sono quattro le donne elette in Parlamento. Staccano il biglietto per Roma Sara Moretto del Pd, che riesce infine a essere confermata dopo la prima legislatura, poi Arianna Spessotto del Movimento 5 Stelle, anche lei al secondo mandato, mentre irrompono le due pasionarie leghiste Giorgia Andreuzza e Ketty Fogliani.

Moretto, che è stata consigliera comunale a Portogruaro, è felice per il risultato in forse fino all'ultimo ed esulta anche per il

"poker di donne": "Nonostante la complessiva sconfitta del Pd la mia riconferma dà una risposta ai tanti elettori che hanno creduto e credono in noi. Premia l'impegno verso questo territorio che ha grandi potenzialità. La riconferma è per me un onore e una responsabilità". La sandonatese Arianna Spessotto torna a Roma dopo cinque anni in prima linea sia sulle questioni nazionali, sia regionali e strettamente del suo territorio. Si è fatta le ossa e dopo i primi tempi da "rivoluzionaria grillina" un po' rigida e distaccata verso la politica tradizionale, ha preso confi-

denza con il mandato conducendo tante battaglie a fianco dei cittadini. Le new entry sono le "quote rosa" del Carroccio che irrompono con entusiasmo sfrenato. Ketty Fogliani, vice sindaco a Portogruaro, ha perso la voce tanto ha esultato e discusso in questi giorni. Al momento ha deciso di restare vice sindaco, rinunciando all'indennità come prevede la legge, ma di questo discuterà con il partito nei prossimi giorni: "Sono davvero felice per il Veneto che ha tanti rappresentanti della Lega a Roma, e per il Veneto Orientale che ha ben quattro donne in Parla-

mento. La Lega ha vinto sulla scia dei risultati del referendum sull'autonomia voluto da Zaia e ha lavorato molto con la gente". Da Noventa di Piave, Giorgia Andreuzza è stata premiata, in un collegio difficile come Venezia, dopo anni di lotta nella Lega. E' stata anche assessore provinciale al turismo. Architetta, sta ristrutturando il ristorante Europa al lido di Jesolo, piazza Mazzini, che si chiamerà Adriatica e le dedicherà addirittura il nome di una pizza: "l' onorevole Giorgia". "Ho lavorato molto e mi sono confrontata con gli avversari nel collegio di Venezia", commenta, "non sono una che esige quote rosa, ma credo che quattro donne potranno avere una sensibilità diversa e raccogliere nuove istanze con un modo diverso di porsi sul territorio".

Giovanni Cagnassi